

**ASSEMBLEA DEI SINDACI UFFICIO UNICO - AMBITO SOCIALE DISTRETTO 5 – CAPO FILA
 MELZO**

21 09 2021

PRESENTI:

Comune di Cassano d'Adda	Assessore Moreschi
Comune di Inzago	
Comune di Liscate	Sindaco Fucci
Comune di Melzo	Presidente Assessore Francapi
Comune di Settala	Assessore Miragoli
Comune di Pozzuolo Martesana	Assessore Mafessoni
Comune di Truccazzano	Assessore Margarito
Comune di Vignate	Sindaco Gobbi

PRESIDENTE Valentina Francapi
 VERBALIZZANTE Lorena Trabattoni

ARGOMENTI	ANALISI E DECISIONI
Approvazione verbale seduta precedente	L'Assemblea approva
Convenzione Gestione Associata: decisione	<p>Si propone la simulazione di ripartizione delle spese Udo secondo il nuovo criterio 50% quota capitaria e 50% quota secondo le prestazioni utilizzate. L'Unione esprime parere positivo rispetto a questa ripartizione. Melzo, nonostante forse un piccolo passo indietro rispetto ad un principio condiviso in passato, questa può essere una strada percorribile. Cambia un pochino la prospettiva di ragionamento, ma si accetta questa formula di ripartizione. Tra le 4 proposte emerse questa è senza dubbio quella che va a ledere meno i principi condivisi. Cassano ribadisce quanto detto la volta scorsa e si allinea a quanto detto da Melzo. L'utilizzo dei servizi non è proporzionale al numero degli abitanti. Forse è il caso di rivedere anche la modalità di voto passando ad un voto ponderato. Si allinea comunque alla decisione dell'Assemblea.</p> <p>Verrà ora definita la bozza di convenzione e verrà re inviata al gruppo di lavoro. L'iter di approvazione si accompagnerà all'Accordo di Programma e Piano di Zona.</p> <p>Moreschi chiede di valutare il voto ponderato. Gobbi rispetto all'utilizzo dei servizi, è consapevole del fatto che non per forza il comune più grande utilizza più servizi. Accetta la via di mezzo con questa proposta. Francapi ribadisce che nulla vieta che si faccia come in altri distretti, ridistribuendo le risorse e gestendo meno udo in comune, ma non crede sia la strada corretta.</p>

	<p>Gobbi ritiene che sia il Servizio di Assistenza Domiciliare SID ad aver sbilanciato il quadro.</p> <p>Trabattoni ribadisce che è un servizio complesso, non prestazionale. Non affrontare la riflessione sulle unità di offerta solo dal punto di vista economico prestazionale, risponde agli obiettivi approvati dalla ADdS nel Piano di Zona.</p> <p>Corbetta ribadisce che il SID ha anche permesso di coprire buchi del sistema sanitario in momento di pandemia.</p> <p>Moreschi conferma questa visione che va al di là della singola prestazione.</p> <p>Se visto dal punto di vista delle ore di prestazione rischiamo di perdere di vista l'obiettivo.</p> <p>Fucci, rispetto alla proposta, nata per valutare diverse ipotesi di ripartizione, chiede di ricollocare in maniera corretta la richiesta, che non rinuncia per niente ai principi condivisi.</p> <p>Francapi sottolinea che ragionamenti troppo legati alla parte economica siano preoccupanti.</p> <p>Gobbi chiederà una rendicontazione esatta dei servizi perché non ha visto le ricadute citate nella sua città.</p> <p>Rispetto al voto ponderato ritiene la proposta attuabile.</p> <p>Truccazzano condivide l'ipotesi di voto su base ponderata</p> <p>Pozzuolo condivide l'ipotesi di voto su base ponderale</p> <p>Liscate condivide l'ipotesi di voto su base ponderata</p> <p>L'Assemblea decide di passare all'ipotesi di voto ponderato da inserire in convenzione e di adottare il principio di riparto dei costi UdO distrettuali nell'ipotesi del 50% quota capitaria e 50% media dei servizi utilizzati nell'anno</p> <p>L'Assemblea approva: Delibera 3 del 21.09.2021</p>
<p>Fondo Sociale Regionale 2021: Approvazione Bando, Distribuzione Budget e Criteri di ripartizione</p>	<p>Viene mostrata la proposta di ripartizione budget validata dal TT.</p> <p>Mantenimento sostanziale delle percentuali approvate lo scorso anno.</p> <p>Fondo di riserva 2% per la digitalizzazione.</p> <p>Fucci, unica perplessità rispetto ai nidi, ed all'incremento dei costi avuti in quest'ultimo periodo, è stato valutato?</p> <p>Trabattoni conferma che il TT nella sua proposta ha valutato di mantenere la proposta dello scorso anno.</p> <p>L'Assemblea Approva i criteri e piano di riparto: Delibera 4 del 21.09.2021</p>
<p>Verso il nuovo PdZ: aggiornamenti</p>	<p>Trabattoni aggiorna rispetto al percorso fatto fino ad ora per la redazione del Piano di Zona.</p> <p>Il titolo già segna il passaggio dalla ColaborAzione che c'è (Documento dello scorso triennio), all'ATTIVAZIONE "per un welfare collaborATTIVO"</p> <p>La comunità si Attiva attraverso l'architettura di servizi generativa di salute, inclusione e coesione</p> <p>Viene presentato l'indice del documento</p> <p>I presenti ringraziano per il lavoro svolto e condividono l'impostazione, (Indice allegato)</p> <p>Riprende la parola il Presidente Francapi relazionando sul tema sanitario e la riorganizzazione territoriale che Regione prevede per poter accedere ai finanziamenti PNNR – si tratta di programmare nei territori gli ospedali di comunità e le case di comunità, si richiamano le slide allegate per capire di cosa si tratta. La sindaca Balconi ha mandato una mail ai sindaci per indicare se ci fosse disponibilità di luoghi adatti con le caratteristiche strutturali previste dalla normativa. Hanno chiesto ai distretti di farsi promotori di questa</p>

	<p>ricognizione, vedasi verbale della riunione del 16 settembre (allegato). Melzo ha candidato lo spazio ex dispensario e Liscate ha candidato la struttura di via Brambilla.</p> <p>Fusè sottolinea come la questione è stata gestita in modo confusivo da ATS, la logica deve essere quella di considerare che queste strutture devono essere collocate in luoghi strategici, ora prima chiedono ai sindaci e poi ribaltano ai distretti. Lettera inviata ai sindaci ingaggia gli stessi in prima persona, pertanto si è sentito di segnalare la struttura ex dispensario di proprietà di ASST. Balconi chiede di fare sintesi, ma non è utile ingaggiare una gara, se ci fosse stata una maggiore azione di coordinamento non ci saremmo trovati in questa situazione. Ricorda ad ASST che è un rudere genera problemi di sicurezza nel territorio. Fucci condivide come la gestione sia confusa e crei problemi, il riferimento sono i distretti sanitari e all'interno del distretto socio sanitario è stata fatta in termini di CRT; Liscate ha seguito la stessa strategia adottata da Fusè, Balconi non ha fatto un'assemblea distrettuale pur sapendo il tutto, sapendo che ATS ci stava lavorando, ma senza info dettagliate; Fucci ha ripresentato il progetto che era già stato presentato ad ATS prima della pandemia. Ritiene corretto parlarne insieme. E' vero che siamo due CRT però insistevano che ci si mettesse d'accordo come due CRT/</p> <p>Moreschi interviene dicendo che Cassano è già indicato in base all'accordo fatto con il precedente direttore che doveva garantire un ampliamento dell'attività ambulatoriale, si aprirà a breve la parte di riabilitazione e poliambulatori, ci si era candidati con la parte nuova della RSA per una CdC. Settala sostiene la candidatura di Liscate. La struttura di Liscate è stata visionata da parecchi tecnici di ATS e ASST, che ha dato l'idoneità anche sanitaria, eppure nonostante le candidature fatte alla fine non viene presa in considerazione. L'assemblea decide di candidare la struttura di Liscate. Moreschi chiede di fare una comunicazione che formalizza e considera per i due CRT 820.1 e 820.4 di Cassano e Liscate.</p>
Integrazione progetti SAI per accoglienza profughi Afgani: Decisione	L'assemblea da mandato di verificare la fattibilità per procedere ad un ampliamento delle accoglienze.
Varie ed eventuali	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche giovanili – assemblea di ANCI – anche le risorse dedicate alle politiche giovanili saranno a disposizione dei Distretti • Si ricorda l'evento della rete VIOLA di domenica 26 settembre con il Moto Club di Gessate • Moreschi ringrazia e saluta, ringrazia in particolare per la collaborazione e la professionalità di tutto lo staff. • il 29 settembre alle 17,30 in Tribunale a Milano il Sindaco Fusè si recherà per la sottoscrizione del protocollo gestione sfratti beni pignorati come da delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.2 del 30 03 2021.
Prossima Assemblea	Da definire